

portanza veramente nazionale. E' evidente che io mi occupo della questione come rappresentante della sinistra socialdemocratica affinché si giunga a una soluzione di apertura verso il PSI».

Una situazione non meno delicata e confusa è quella che regna a Firenze, dove la preclusiva posta da Fanfani contro l'apertura a sinistra impedisce l'entrata in funzione della nuova amministrazione comunale. La Pci ha ieri avuto nuovi colloqui con i dirigenti dei partiti fiorentini: il compagno Mazzoni, uscendo da Palazzo Vecchio, ha avuto l'impressione che siano stati fatti passi in avanti. Lo ideale per la Pci sarebbe poter ottenere il voto favorevole, oltre che del suo gruppo (23 seggi su 60), anche del gruppo socialdemocratico (3 seggi) e di quello socialista (10 seggi), compresi i 4 di Unità popolare, senza però dare come contropartita se non la promessa di amnistia per i reati di cui comprende la lista di quelle istanze avanzate dalle sinistre durante la campagna elettorale e l'altra promessa, non aperta ma ventilata anche sulla stampa, di rivedere le posizioni non appena la situazione nazionale potrà consentire di rompere con l'opposizione alle formulazioni «centriste».

A questa volta, tutta l'ala sinistra, dal Psdi al Pci, obietta che non vi è nessuna ragione per cui un programma «socialista» non debba essere realizzato col diretto apporto delle sinistre: così le posizioni, la Pci ha concluso, senza esserne eccessivamente convinto, che non gli resta se non la scelta di una giunta monocolore, accompagnata da una larga pubblicità al suo programma.

Questa, fino a ieri, era la scelta di La Pira. Ora, però, si stanno delineando all'orizzonte alcuni fatti nuovi, che precipitano di nuovo il sindaco nella perplessità. All'interno della Democrazia cristiana, e del gruppo laipariano in particolare, le ripetute comminazioni delle acque da lungo tempo stagnanti, il settimanale fiorentino della Dc ha riportato l'articolo di Wladimir Dorigo, apparso sul *Popolo del Veneto*, nel quale si preannuncia che le sinistre, durante la battaglia, al prossimo congresso nazionale, proprio su questa questione, altri articoli, del giovane vicesegretario della Dc fiorentina, Pistelli, apparsi negli ultimi numeri dello stesso settimanale, hanno un sapore decisamente antifanfaniano, e si dice che, insieme al suo articolo curato da Fanfani sulla rivista cattolica *Per l'azione*, la direzione del *Giornale del Mattino*, cui pareva dover essere chiamato dopo la nomina di Ettore Bernabei a direttore del *Popolo*.

L'altra questione che si apre è l'eventualità non sufficientemente considerata da La Pira, della elezione di un altro consigliere al posto di sindaco di Firenze. L'irrigidimento della Dc potrebbe infatti indurre i 20 voti della sinistra a convergere su un unico nome: qualche giornale ha già fatto la ipotesi di una candidatura Calamandrei, e ha trattato della possibilità che sulla figura dell'illustre giurista fiorentino almeno un altro voto, oltre quelli del Psdi, del Psdi-UP, e del Pci. Comunque, è stato anche sottolineato, fosse pure a parità di voti (30 e 30), Calamandrei riuscirebbe sempre eletto perché più anziano di età.

Sono ipotesi, illazioni se si vuole: ma probabilmente ipotesi e illazioni che La Pira non aveva ancora fatto ma che adesso sta facendo. A Firenze si pensa che, arrivati a questo punto, a La Pira potrebbe prendere una iniziativa coraggiosa e romperla subito, prima che sia troppo tardi, con le assurde preclusioni fanfaniiane, anche perché al vecchio sindaco non si vuol fare il conto di ritenere capace di imboccare la stessa strada di Tupini, di Testoni, l'imperatore della destra, che si è aperto a destra e ormai c'è una vena negli stessi ambienti cattolici che l'ing. Bartoli, eletto ieri sera alla quinta votazione sindaco di Trieste, si è sentito in dovere di dimettersi immediatamente proprio perché la sua elezione era avvenuta per mezzo dell'apporto misto, di socialdemocratici, socialisti e i comunisti hanno votato per l'avv. Michele Miani del Psdi).

Decisi frequenti contatti tra CGIL e sindacati jugoslavi

Un comunicato confederale - Sistematico scambio di delegazioni - Reciproche conferenze informative

L'ufficio stampa della CGIL comunica: «La Segreteria confederale ha ascoltato questa mattina la relazione svolta dalla delegazione della CGIL che ha visitato in questi giorni la Jugoslavia su invito del Consiglio Centrale dei Sindacati jugoslavi, e si è compiuta la delegazione stessa, attraverso i contatti avuti col Consiglio Centrale dei Sindacati jugoslavi, abbia stabilito tra i movimenti sindacali dei due Paesi una atmosfera di viva cordialità e di rinnovata fratellanza. Al fine di favorire sempre maggiori legami tra i lavoratori dei due Paesi è stato convenuto, tra la delegazione della CGIL e i dirigenti sindacali jugoslavi, un sistematico e reciproco scambio di delegazioni, varie organizzazioni operanti nelle fabbriche; reciproche Confe-

IL DIBATTITO SUL BILANCIO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Battaglia delle sinistre alla Camera per la proroga della soluzione-ponte

Il ministro Rossi rifiuta la proroga ma è costretto a impegnarsi a far decorrere dal 1° luglio le nuove provvidenze - Soluzioni parziali ai problemi della scuola - Moro definisce la Costituzione un «tessuto soffocante», respinge l'amnistia e nega i miglioramenti ai magistrati

Due ministri hanno preso la parola ieri alla Camera concludendo i bilanci dei rispettivi settori: la mattina quella della giustizia, Moro; il pomeriggio quello della pubblica istruzione, Rossi.

Il discorso di MORO è stato davvero deludente, tanto da richiamare alla memoria, in qualche passaggio e nell'impostazione di alcuni problemi, certi discorsi della Camera, memorie anche se più caute nella forma. Su ogni questione di fondo, Moro ha avuto una posizione negativa o, quanto meno, equivoca. Il problema primo — sollevato da molti settori — è comunque è stato al centro di tutto il dibattito — l'adeguamento dell'ordinamento giuridico italiano alla Costituzione (tanto più necessario dopo l'entrata in funzione della Corte Costituzionale, e le prime sessioni di questa), è stato assolutamente trascurato: il ministro, in passato, si è limitato ad accennare agli studi in corso, da parte di una commissione, per una legge stralcio di riforma del Codice penale che, forse verrà in Parlamento al prossimo autunno; intanto è stato fatto uno «stralcio dello stralcio» con la legge 1000, che ha dato ai giudici la possibilità di pronunciare la sentenza di morte, e del gruppo laipariano in particolare, le ripetute comminazioni delle acque da lungo tempo stagnanti, il settimanale fiorentino della Dc ha riportato l'articolo di Wladimir Dorigo, apparso sul *Popolo del Veneto*, nel quale si preannuncia che le sinistre, durante la battaglia, al prossimo congresso nazionale, proprio su questa questione, altri articoli, del giovane vicesegretario della Dc fiorentina, Pistelli, apparsi negli ultimi numeri dello stesso settimanale, hanno un sapore decisamente antifanfaniano, e si dice che, insieme al suo articolo curato da Fanfani sulla rivista cattolica *Per l'azione*, la direzione del *Giornale del Mattino*, cui pareva dover essere chiamato dopo la nomina di Ettore Bernabei a direttore del *Popolo*.

«MORO: Noi rendiamo omaggio alle decisioni della Corte Costituzionale. Però continuiamo a riproporre la sua incompetenza! Moro ha concluso su questo punto annunciando che, comunque, al più presto verrà varata una nuova disciplina, in sostituzione delle norme abrogate dalla Corte. Nei confronti dei magistrati che richiedono un miglior trattamento economico, Moro ha avuto addirittura frasi offese, ripetute il solito «fornello che non si può fare di più per esigenze di bilancio», il ministro ha affermato a tutte lettere che ogni sciopero dei magistrati sarà inutile: la protesta dei magistrati — ha detto — non sarà più efficace se accompagnata da agitazioni che non sono compatibili con la dignità del magistrato...».

CAPALDOZZA (psi): Pagate, il meglio, visto che vi preoccupate tanto della loro dignità!

Respinse ancora una volta la richiesta di amnistia («per motivi di ordine pubblico») da concedere in occasione del centenario della Repubblica. Moro ha respinto anche ogni richiesta ed ogni proposta, relative all'abolizione della pena dell'ergastolo: la pena è una «espiazione», la «negazione del male e la riaffermazione del bene». Non si può mai chiedere l'abolizione dell'ergastolo invocando lo spirito della Costituzione, aggravata il «pericoloso abuso di riferimenti costituzionali» (sic). Troppo «poco ha continuato fra le proteste delle sinistre — da qualche parte si vuole far dire alla Costituzione, e così la Costituzione diventa un «tessuto soffocante».

E con questa incredibile affermazione, che ricorda la famosa «trappola» scelsebiana, il ministro ha praticamente concluso il suo discorso. Il ministro ROSSI, nel pomeriggio, ha usato un tono assai diverso, pur essendo, nella sostanza, quasi altrettanto insoddisfatto: il socialista-chiuso ministro dell'istruzione ha avuto un'approfondita trattazione del problema base della scuola italiana, accennando solo fuggacemente, all'inizio, che «ancora molto resta da fare se si vuole che la scuola italiana sia in linea coi tempi». Ma poi, anziché affrontare coraggiosamente il problema della riforma della scuola così come appare necessaria e come è stata richiesta da molti settori — nelle sue strutture, nei suoi programmi, nelle sue finalità —, Rossi si è speso a trattare questioni particolari in modo disorganico e burocratico, fino ad arrivare alla conclusione che la crisi in cui versa la scuola italiana è «crisi positiva», di sviluppo, che non potrà essere risolta né con una riforma, né con provvedimenti singoli, ma con un provvedimento globale, che il disegno di legge in proposito abbia decorrenza dal 1° luglio di quest'anno, così che

per gli insegnanti non vi sarà soluzione di continuità nella riscossione delle indennità. ROSSI ha accettato altri ordini del giorno presentati da comunisti e socialisti, quello per il potenziamento dei collegi di Stato; quello per la ripresa dei rapporti culturali tra Italia e Polonia (DELLA SETA); quello del compagno SILVESTRI per la stabilizzazione della scuola media «V. Colonna» di Paliano, in provincia di Frosinone; quello (dei compagni LACONI e POLANO) perché vengano aumentati gli stanziamenti per la costruzione delle 3400 aule scolastiche ancora mancanti in Sardegna; quello del compagno DI PAOLANTONIO perché sia istituita una scuola media nel comune di Montorio al Vomano.

Alla fine è stato votato sui due bilanci conclusi nella giornata e su quello dei Lavori Pubblici, discusso giorni or sono. Quello della Giustizia è stato approvato con 254 «si» e 148 «no», quello dell'istruzione con 255 «si» e 147 «no». Il disegno di legge in proposito abbia decorrenza dal 1° luglio di quest'anno, così che

Man mano che si avanza nel cuore della stagione estiva si allunga, la serie delle vittime delle acque. Lungo le spiagge dei mari, dei laghi e dei fiumi, giungenti di cittadini in villeggiatura o di semplici gitanti che cercano refrigerio alla crescente canicola. Sei persone, fra cui due ragazzi, hanno trovato la morte per annegamento nelle giornate di domenica e di lunedì. Il cadavere di un anegato sabato scorso è stato rinvenuto a Ostia Lido.

Nelle acque di Ischietta, alcuni pescatori hanno ritrovato il cadavere di un ragazzo sui quindici anni, morto soltanto di uno «slip». Un altro ragazzo, il Lienne Salvatore Mercogliano, che si era allontanato dalla propria abitazione, nella mattinata di domenica, è stato ritrovato cadavere nelle spe-

chio d'acqua antistante la spiaggia di S. Giovanni a Teulada. Nello specchio d'acqua antistante alla pineta di Cortellazzo, è annegato in seguito a malore, l'artigianiere Battista Vezzi, di 22 anni, da Romano Lombarda (Bergamo), appartenente al 5° Reggimento artiglieria di stanza a Mestre. La salma è stata trovata in un'auto, un altro annegamento si è avuto alla foce del Liverno. Due giovani, Bruno Zeccherato di 17 anni, da Villastorta di Portogruaro, e Luciano Santellani di 16 anni, da Portogruaro, sono giunti alla spiaggia, si tuffavano nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma, esaurito, è stato inghiottito dai gorghi mentre stava per raggiungere la meta.

Dal pomeriggio di domenica mancavano notizie dal 15enne Fabrizio Mellani, da Viareggio, il quale, spogliatosi sulla scogliera di protezione del molo di ponente, si era tuffato in acqua. Il piccolo, che si tuffava in acqua, stava giocando «a palla» nel mare. Poco tempo dopo, colpito da improvviso malore, certamente provocato dal fatto che aveva appena fatto una colazione, il Bruno Zeccherato scompariva. Il fratello, un altro ragazzo, si tuffava nel mare.

Un giovane ha perso la vita nel tentativo di raggiungere a nuoto una scogliera che sorge a 25 metri dalla riva, a Siculiana Marina nei pressi di Porto Empedocle. Benché poco esperto del nuoto, il 18enne Giovanni Renna, in compagnia di un amico, si è avventurato verso la scogliera trattenendo la respirazione per la pericolosità dei suoi vertici: ma,

IL NOSTRO DIBATTITO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 658.121
PUBBLICITÀ - m. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgere (SP) Via del Parlamento 9

ULTIME

l'Unità

NOTIZIE

Prezzi d'abbonamento:	Anno	Sem.	Trim.
UNITÀ (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
UNA (con edizione del lunedì)	2.250	1.250	650
UNA (con edizione del lunedì)	1.400	700	350
UNA (con edizione del lunedì)	1.500	750	375

Conto corrente postale 1/29795

I RISULTATI DELLA VISITA DELLA DELEGAZIONE TEDESCA A MOSCA

Rafforzata la cooperazione economica fra l'URSS e la Germania democratica

Una centrale nucleare da centomila Kw. sarà fornita alla RDT - Krusiov parla del problema tedesco - I negoziati diretti fra tedeschi unica via per la riunificazione della Germania

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 17. — Dopo due giorni di negoziati, il governo sovietico e quello della Repubblica democratica tedesca hanno firmato oggi un accordo di cooperazione economica, col quale l'URSS s'impegna a fornire un importante aiuto alla Germania orientale per questa possa sviluppare la sua economia con le risorse proprie, non ultimo quello di raggiungere a superare la Germania di Bonn.

Dimezzamento del contributo tedesco per le spese delle truppe sovietiche in Germania, prestiti in valuta e crediti a lunga scadenza, forniture di importanti attrezzature e costruzione di una centrale elettrica atomica, sono i capitoli dell'impegno sottoscritto al Cremlino.

La dichiarazione tedesca-sovietica consiste in due parti, che ricalcano i due ordini di problemi discussi durante queste brevi trattative. La prima, quella economica, che rappresenta l'aspetto più concreto dell'accordo raggiunto.

Il contributo alle spese delle truppe sovietiche si riduce da 1600 ad 800 milioni di marchi. Ciò è stato reso possibile, oltre che dal desiderio sovietico di andare incontro alle richieste di Berlino, anche dalla recente smobilizzazione dei reparti di stanza nella Repubblica democratica.

Il trattato commerciale fra i due paesi viene notevolmente allargato, ed è in questo quadro che l'URSS fornirà ai tedeschi valuta per i nuovi acquisti sul mercato mondiale, e vantaggi fiscali per gli acquisti sul mercato sovietico.

Violenza, che ha fatto sì che la Repubblica democratica ricevesse macchinari sovietici tecnologicamente molto perfezionati e grandi mezzi supplementari per lo sviluppo della sua economia.

Prenderà proporzioni più vaste anche la collaborazione scientifica fra i due paesi. In particolare, l'URSS darà il suo aiuto tecnico e le attrezzature necessarie per la costruzione di una centrale atomica della potenza di centomila Kw.

La seconda parte del documento concernente l'aspetto generale del problema tedesco. Vi si trovano due punti essenziali. In primo luogo s'invitano le potenze occidentali a ridurre le loro truppe in Germania, e l'URSS ha già fatto smobilizzando più di cinquantamila soldati; sarebbe, questo, il primo passo verso la completa evacuazione degli eserciti stranieri, misura indispensabile a un'ulteriore fine della guerra.

Circa l'unità del paese, poi, l'URSS esprime, ancora una volta, la sua simpatia per questa aspirazione nazionale del popolo tedesco; quanto ai mezzi, « non vi sono oggi altre vie per la riunificazione del paese che quelle delle trattative dirette e dell'accordo fra i governi dei due Stati tedeschi ».

Il significato degli accordi odierni è stato largamente commentato, da noi, in un precedente numero di questa rivista. Non dagli ospiti tedeschi, da Bulgari e da Grotewohl, i quali hanno sottolineato entrambi che si tratta di un grande contributo alla costruzione rapida e vittoriosa del socialismo.

Anche Krusiov ha messo in rilievo questo aspetto in un discorso, prendendo lo spunto dalla facilità con cui i dirigenti socialisti dei due paesi hanno raggiunto un'intesa in Germania, ha sottolineato che la cooperazione economica fra i due paesi è un esempio per tutti i popoli che lottano per la libertà e la giustizia.

Questo, ha proseguito Krusiov, significa che per la riunificazione bisogna lavorare molto, dar prova di pazienza. Ma se lasciamo fare ai tedeschi, questi si accorgeranno che, attorno al stesso tavolo, per l'unificazione del paese, ce ne sono di più.

Rivolto a Grotewohl e a Ulbricht, Krusiov ha concluso: « Il governo di Bonn non vuole incontrarsi con noi. Vi consiglio di non preoccupare troppo. Abbiate pazienza: verranno a bussare alla vostra porta. Gli Stati Uniti non ci hanno mai voluto riconoscere per sedici anni, ed oggi...

non vogliono riconoscere la Cina. Ma il socialismo esiste e progredisce: soltanto un folle può negarlo ».

GIUSEPPE BOFFA

La risposta francese alla lettera di Bulganin

PARIGI, 17. — L'ambasciatore francese a Mosca, Maurice Delmas, ha consegnato oggi al Ministero degli Esteri dell'URSS la risposta del governo francese alla recente lettera del presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS, relativa al modo di realizzare il disarmo. La risposta francese è sostanzialmente analoga a quelle inviate da altri paesi occidentali ma nella forma è più amichevole, e contiene ammissioni che nelle altre lettere non si trovano. Così essa dice a un certo punto che la Francia « riconosce l'importanza e l'interesse delle misure di smobilizzazione recentemente decise dal governo dell'Unione Sovietica ».

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

un accordo generale sul disarmo. « Per quanto tendenziosamente possa essere stato l'atteggiamento dei russi in merito al disarmo, essi appariranno ora al mondo come coloro che non hanno rispettato l'interesse per le opinioni dell'umanità. Gli Stati Uniti invece saranno accusati di spingere avventatamente avanti un programma che, se non avrà il risultato di gettare la civiltà nella guerra nucleare, rischia di produrre gravi effetti genetici ».

Il giornale afferma quindi che gli Stati Uniti si trovano in tale posizione perché i dirigenti americani si sono rifiutati di fronteggiare tutte le implicazioni del programma e della strategia che seguivano. « Le nostre autorità militari e civili — afferma il Washington Post — si sono rifiutate di considerare il nostro interesse in un accordo internazionale inteso a raggiungere un controllo degli esperimenti nucleari ».

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

INTERVISTA DEL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA POLACCA

Le prime risultanze dell'istruttoria sulla sanguinosa provocazione di Poznan

323 mandati di cattura - Regolari denunce saranno fatte al tribunale regionale e a quello distrettuale - Il numero dei morti è salito a 53 in seguito al decesso di alcuni feriti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, 17. — Nelle prime ore di questa mattina l'agenzia P.A.P. ha diffuso il testo di una intervista col Procuratore generale della Repubblica, Rybicki, sugli avvenimenti di Poznan.

Il Procuratore generale ha dichiarato innanzitutto che l'autorità giudiziaria si preoccupa di distinguere gli operai che hanno partecipato allo sciopero e alla dimostrazione in conseguenza del malcontento provocato dalla mancata soddisfazione delle richieste, in larga parte giuste, da essi avanzate, dagli eventuatori del crimine e dei grandi mezzi supplementari per lo sviluppo della sua economia.

Prenderà proporzioni più vaste anche la collaborazione scientifica fra i due paesi. In particolare, l'URSS darà il suo aiuto tecnico e le attrezzature necessarie per la costruzione di una centrale atomica della potenza di centomila Kw.

La seconda parte del documento concernente l'aspetto generale del problema tedesco. Vi si trovano due punti essenziali. In primo luogo s'invitano le potenze occidentali a ridurre le loro truppe in Germania, e l'URSS ha già fatto smobilizzando più di cinquantamila soldati; sarebbe, questo, il primo passo verso la completa evacuazione degli eserciti stranieri, misura indispensabile a un'ulteriore fine della guerra.

Circa l'unità del paese, poi, l'URSS esprime, ancora una volta, la sua simpatia per questa aspirazione nazionale del popolo tedesco; quanto ai mezzi, « non vi sono oggi altre vie per la riunificazione del paese che quelle delle trattative dirette e dell'accordo fra i governi dei due Stati tedeschi ».

Il significato degli accordi odierni è stato largamente commentato, da noi, in un precedente numero di questa rivista. Non dagli ospiti tedeschi, da Bulgari e da Grotewohl, i quali hanno sottolineato entrambi che si tratta di un grande contributo alla costruzione rapida e vittoriosa del socialismo.

Anche Krusiov ha messo in rilievo questo aspetto in un discorso, prendendo lo spunto dalla facilità con cui i dirigenti socialisti dei due paesi hanno raggiunto un'intesa in Germania, ha sottolineato che la cooperazione economica fra i due paesi è un esempio per tutti i popoli che lottano per la libertà e la giustizia.

Questo, ha proseguito Krusiov, significa che per la riunificazione bisogna lavorare molto, dar prova di pazienza. Ma se lasciamo fare ai tedeschi, questi si accorgeranno che, attorno al stesso tavolo, per l'unificazione del paese, ce ne sono di più.

Rivolto a Grotewohl e a Ulbricht, Krusiov ha concluso: « Il governo di Bonn non vuole incontrarsi con noi. Vi consiglio di non preoccupare troppo. Abbiate pazienza: verranno a bussare alla vostra porta. Gli Stati Uniti non ci hanno mai voluto riconoscere per sedici anni, ed oggi...

non vogliono riconoscere la Cina. Ma il socialismo esiste e progredisce: soltanto un folle può negarlo ».

GIUSEPPE BOFFA

La risposta francese alla lettera di Bulganin

PARIGI, 17. — L'ambasciatore francese a Mosca, Maurice Delmas, ha consegnato oggi al Ministero degli Esteri dell'URSS la risposta del governo francese alla recente lettera del presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS, relativa al modo di realizzare il disarmo. La risposta francese è sostanzialmente analoga a quelle inviate da altri paesi occidentali ma nella forma è più amichevole, e contiene ammissioni che nelle altre lettere non si trovano. Così essa dice a un certo punto che la Francia « riconosce l'importanza e l'interesse delle misure di smobilizzazione recentemente decise dal governo dell'Unione Sovietica ».

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Commenti anglo-americani alla proposta di Scipilov

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Londra, 17. — Reazioni positive alla proposta del ministro degli Esteri dell'URSS Scipilov, relativa a un accordo per la cessazione degli esperimenti con armi nucleari, si registrano oggi in Inghilterra. Il News Chronicle scrive: « dobbiamo cogliere anche la più piccola occasione per porre fine a tali esperimenti, poiché ignoriamo i rischi che corriamo facendo esplodere ordigni nucleari. Tutti gli esperti concordano nell'affermare che le emanazioni radioattive risultanti da tali esperimenti sono ancora troppo deboli per essere pericolose, ma nessuno di essi sa quando comincerà il pericolo ».

Il Daily Herald, organo laburista, afferma che la Gran Bretagna deve approfittare di questa occasione, poiché la contaminazione del mondo...

Accese discussioni tra chimici americani sull'avvelenamento da arsenico di Clara Luce

I sintomi del male, secondo alcuni, fanno dubitare che la causa sia la vernice del soffitto di Villa Taverna - Invece studi del secolo scorso confermano la frequenza, a quei tempi, di analoghe intossicazioni - Le indagini segrete della polizia americana a Roma - L'ambasciatrice in via di guarigione